

Teatro Comunale di Pergine

Inizia col botto la quattordicesima rassegna teatrale della Filodrammatica ACS-PUNO3 di Canale

Nella sala del teatro perginese, gremita di appassionati sostenitori della Filo ACS-PUNTO3 che da oltre 3 anni aspettavano di rivedere all'opera i propri beniamini, ha preso il via la Rassegna Teatrale.



Lo spettacolo iniziale è stato senza ombra di dubbio il NOSTRO affezionato Pubblico

E le aspettative del nostro pubblico non sono certamente andate deluse perché il Gruppo teatrale di Canale presentando i due atti comici in dialetto “NOME IN CODICE AFRODITE” di Valerio Piramo con la regia di **Fabio Piva.**, ha regalato molteplici momenti di divertimento.



La responsabile dell'ACS-PUNTO3 Silvana Carlin



I tecnici audio e luci Sandro Pintarelli e Claudio Villanova



La recita inizia con l'entrata in scena del tecnico n° 1 (**Nicolò Gretter**) e del tecnico n° 2 (**Mauro Gretter**), chiamati ad installare Alexa (l'intelligenza artificiale) rappresentata in voce da (**Tamara Eccher**)

E' quindi la volta del principale protagonista Jacopo, nella persona di **Matteo Santuari**



La trama racconta le vicissitudini di Jacopo, giovane informatico che lavora da casa per una grossa multinazionale. L'intraprendenza di Alexa porta però il protagonista a trovarsi immischiato in diversi malintesi con amici e parenti e in situazioni incresciose al limite del legale.

Riuscirà Jacopo a gestire situazione? Tutto da vedere e scoprire, divertendosi.



Qui si presenta la dirimpettaia di Jacopo, Teodora Beato impersonata da **Sara Stelzer**



E' il turno dello zio di Jacopo,
Narciso Citrulli
(Dino Fontanari)
accompagnato dalla propria
"badante" Margareta
(Marcella Gretter)



Ed ecco quindi
la fidanzata di Jacopo
Marta Bontempo
(Veronica Convertino)

Non potevano certo mancare
i premurosi genitori di Jacopo,
la mamma Eva Broccoli **(Silvana Carlin)**
e il papà Umberto Cirulli **(Fabio Piva)**



Naturalmente, come in ogni storia farsesca, non mancano gli agenti segreti che indagano e forse scoprono quello che non c'è.

In questo caso si tratta dell'agente dell'Interpol **Veziò Bianchi (Armando Casagrande)** e dell'agente della CIA **John Mac Donald (Francesco Cavada)**



E come detto, per Jacopo cominciano i sospetti, le incomprensioni e naturalmente i problemi





L'intraprendenza di Jacopo
nella ricerca di collaborazioni
L'affetto dei genitori
e la saggezza dello zio Narciso

Il "proverbiale intuito"
degli agenti.....

Il tutto porterà alla soluzione?

E quale sarà?



Il risultato finale è stato sorprendente ed il pubblico ha sancito tutto il lavoro sul palcoscenico con un lunghissimo applauso.

Assieme agli attori sono stati applauditi anche: I Tecnici Audio **Sandro Pintarelli** e **Claudio Villanova**.

Le aiutanti di scena **Lina Tomaselli** e **Mariarosa Piva** e gli sceneggiatori: **Valerio Cimadom** e **Gianni Puecher**